

GRANDI OPERE PROSEGUONO I LAVORI

Cantieri aperti tutto agosto

«Per il 2015 sarà ultimata anche la nuova tangenziale»

di **GABRIELE GABBINI**

— TRUCAZZANO (Milano) —

«**RESTEREMO** nei tempi. Entro il 30 aprile 2015 la **Teem** sarà cosa fatta». Stefano Maullu, presidente di **Tangenziale Est esterna** milanese non ha dubbi: la grande infrastruttura che contribuirà a rivoluzionare il paesaggio, oltre alla viabilità, del Sud-Est milanese, sarà pronta in tempo per Expo. Anche se, stando agli stessi addetti ai lavori, «Expo per noi è più che altro un trampolino di lancio per rivoluzionare la viabilità di una zona troppo congestionata — ammette uno dei tecnici **Teem** — Con l'evento in sé c'entriamo molto marginalmente, essendo quest'opera piuttosto lontana da Milano».

A POCHI mesi dal completamento del primo lotto, Maullu ha deciso di mostrare dall'alto di un elicottero lo stato di avanzamento dei lavori della striscia di asfalto che correrà per 32 chilometri tra Agrate (a Nord-Est, in Brianza) e Melegnano (Sud-Est Milanese). «Vedere le cose dall'alto garantisce una migliore comprensione del tracciato — le parole del numero uno di **Teem** — e della complessità delle sue connessioni, dalla Brebemi fino alle provinciali locali. I lavori — chiosa — proseguono nei tempi prestabiliti e già entro la primavera del 2014 il collegamento con la Brescia-Bergamo-Milano sarà perfettamente operativo». Un lavoro certosino e senza sosta che,

per tutti e tre i lotti in cui sono stati divisi i cantieri della tangenziale, occupa qualcosa come 16.200 persone: «Numeri importanti — ancora Maullu — in un momento di crisi e disoccupazione come quello che stiamo attraversando».

Se le tempistiche di realizzazione sembrano pienamente sotto controllo, a creare qualche apprensione potrebbe essere invece la data di «closing» del piano economico finanziario, fissata per questo dicembre. Tempi stretti per racimolare i 2 miliardi di costo dell'intera opera (oneri finanziari inclusi), che tuttavia non sembrano turbare più di tanto la serenità dei dirigenti di casa Te Spa. Maullu infatti avrebbe già raccolto circa un miliardo: prima i 330 milioni in arrivo dal Governo Letta attraverso il cosiddetto «Decreto del fare», varato a giugno; poi i 580 milioni di aumenti di capitale; a questi bisogna aggiungere pure il prestito ponte da 120 milioni già erogato da Banca Imi, Banca Popolare di Milano e Centrobanca-Ubi, lo scorso agosto.

RESTEREBBE dunque da racimolare un altro miliardo, su cui però filtrano già le prime indiscrezioni: Cassa Depositi e Prestiti infatti avrebbe già definito il suo intervento con un contributo da 500 milioni di euro, mentre il restante mezzo milione dovrebbe saltar fuori attraverso il trio di banche Imi-Popolare-Ubi, oltre a un ulteriore aumento di capitale.

gabriele.gabbini@ilgiorno.net

SOPRALLUOGO IN ELICOTTERO**L'ad Stefano Maullu: siamo nei tempi
In primavera pronto il collegamento
con la Brescia-Bergamo-Milano**



TRUCCAZZANO
Uno dei cantieri
della **Tangenziale**
Est esterna
di Milano,
ieri oggetto
di un sopralluogo
La **Teem** dovrà
aprire al traffico
il 30 aprile
del 2015